



- **LA RETE**
Dodici le sedi dell'ateneo ferrarese collegate con il nuovo sistema Volp di Lepida in fibra ottica
- **DIGITALE**
Sono più di 1.800 i telefoni distribuiti e collegati a Lepida@Unife, con oltre 3000 numeri gestiti
- **RISPARMIO**
E' di circa 300mila euro all'anno il 'taglio' sui costi della gestione rispetto al sistema precedente

Il sistema Lepida collega tutti i telefoni e i Pc dell'università

NUOVE TECNOLOGIE

L'università? Telefona sul web

Si chiama Lepida la rete che collega on line tutte le sedi dell'ateneo

I NUMERI

Le telefonate sono 500 volte più veloci

DAL PUNTO DI VISTA dei servizi, oltre alla normale fonia, l'utilizzo di prodotti open source programmabili ha permesso di realizzare molti servizi avanzati (VoiceMail, Click2dial, Conference room). La piattaforma tecnologica è costituita da server Linux con centralini software Asterisk e ha dimostrato un'ottima stabilità e programmabilità.

I numeri di Lepida: 1800 i telefoni digitali distribuiti, 150 i fax collegati, 3000 i numeri gestiti; 300 mila euro all'anno il risparmio rispetto alla soluzione analogica precedente; otto i nuovi servizi di peritelefonata sviluppati tra cui VoiceMail, Click2dial, Conference Room, chiamata diretta IP ad altri enti.

Dodici infine le sedi cittadine interconnesse, mentre la velocità di questa rete è di 500 volte rispetto a quella precedente. Due i tecnici impiegati nella gestione dell'infrastruttura, mentre sono stati necessari sei mesi per la realizzazione e la migrazione dei sistemi sulla nuova rete.

L'UNIVERSITÀ? Telefona on line. Si chiama Lepida, in onore del console romano Marco Emilio Lepido che nel secondo secolo a.C. fece costruire la via Emilia ed è l'aggiornata rete telematica per le pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, nata dalla collaborazione tra la Regione e l'Università di Ferrara.

AVVIATO NEL 2004 con il progetto Lepida@Unife, nell'ambito del quale la Regione ha reso disponibile per l'ateneo ferrarese una rete metropolitana in fibra ottica per connettere le 12 sedi principali, sparse all'interno della città, Lepida è la prima rete del genere sul territorio ferrarese ed è elemento fondamentale nella collaborazione tra i due Enti per lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi Ict della moderna società digitale.

UNA COLLABORAZIONE sottolineata lunedì scorso duran-

te la presentazione del sistema sia dall'assessore alle attività produttive, sviluppo economico e piano telematico della Regione Duccio Campagnoli, che dal Rettore, Patrizio Bianchi. «Il progetto è solo un assaggio delle potenzialità di Lepida e di quello che la collaborazione tra Regione e Università può portare al territorio — spiegano Bianchi e Campagnoli — La Regione con il Piano telematico mira d'altro canto a diffondere la copertura a banda larga per tutto il territorio regionale e a favorire la diffusione dei servizi Ict. E l'Università si è resa disponibile a favorire il trasferimento tecnologico verso il territorio e il riutilizzo dei servizi sviluppati».

LA RETE IN FIBRA ottica è stata consegnata spenta e l'Università ha progettato la topolo-

gia e l'architettura della rete. L'Ateneo ha quindi sviluppato tutti i componenti dell'infrastruttura per l'interconnessione, per il controllo degli accessi, per il monitoraggio, per la gestione della qualità, per l'allocazione delle risorse. I vantaggi di Lepida sono evidenti: l'infrastruttura integrata fonia/dati ha una banda (a disposizione di studenti e docenti) ben 500 volte superiore a quella disponibile precedentemente, con un risparmio economico per il sistema pubblico che sfiora i 300mila euro all'anno.

LA NUOVA RETE ha permesso all'Università di Ferrara di progettare e realizzare una nuova piattaforma unificata per dati e fonia, in cui la fonia è completamente Voice over IP, cioè avviene attraverso il collegamento

in rete del Pc. Il sistema, chiamato VoIP-Fe, permette di avvantaggiarsi in modo organico delle opportunità offerte dalla tecnologia VoIP, in termini di nuovi servizi e di taglio dei costi.

«**L'UNIVERSITÀ** di Ferrara è la prima grande pubblica amministrazione italiana ad aver realizzato un'infrastruttura full VoIP per veicolare tutti i servizi di fonia sulla rete — spiegano all'ateneo — L'infrastruttura è costituita da molti componenti software realizzati con tecnologie open source e integrati con il sistema informativo di Ateneo e con i componenti di gestione della rete Lepida@unife. Il sistema mette in rete tutti i 17mila studenti dell'ateneo (1.200 quelli collegati contemporaneamente nell'ora di picco), mentre il traffico generato supera quello dei Pc collegati alla rete fissa. E nei prossimi mesi è previsto il collegamento delle sedi decentrate di Argenta, Cento e Comacchio.

TELEMATICA
E' la prima in Italia ed è nata nell'ambito di un progetto Tlc varato dalla Regione